

Il Ravenna si scusa per lo striscione contro Pantani

Il Ravenna calcio si scusa con Marco Pantani, «sfortunato protagonista al Giro d'Italia», per lo striscione comparso domenica pomeriggio in curva nord, quella occupata dai tifosi ravennati, allo stadio Manuzzi in occasione di Cesena-Ravenna. Lo striscione, in dialetto, recava la scritta «Pantani vat a scante' in tun Tir» («Pantani vatti a schiantare contro un Tir») e non era stato nemmeno tolto.

Roland Garros Fuori Courier e anche Furlan

Continuano agli Open di Parigi gli scontri del primo turno: a sorpresa lo svedese Larsson ha battuto 3-1 l'americano Jim Courier, mentre l'azzurro Renzo Furlan è stato superato (3-1) dall'australiano Sandon Stolle. Bene invece il cileno Marcelo Rios (3-1 allo zimbawano Wayne Baker) e le azzurre Silvia Farina e Sandra Cecchini, vincitrici dell'austriaca Judith Wiesner e della giapponese Mana Endo.



Remy de la Mauviniere/Ap

Nuoto, Franziska Van Almsick lascia dopo Sidney

Stavolta non ci saranno ripensamenti: dopo le Olimpiadi di Sydney 2000, Franziska Van Almsick lascerà le piscine ritirandosi dall'attività agonistica. Già nei mesi scorsi, e in particolare subito dopo le Olimpiadi Atlanta, la tedesca, delusa per non aver vinto medaglie d'oro (ottenne un argento e un bronzo), aveva manifestato propositi di ritiro immediato.

Atletica, anche Javier Sotomayor al «Golden Gala»

Javier Sotomayor, primatista mondiale di salto in alto e campione del mondo nel 1993, ha confermato che il prossimo 5 giugno parteciperà al «Golden Gala» di Roma. Tre giorni prima di gareggiare a Roma, Sotomayor sarà in pedana a St. Denis, in Francia. E quella del 2 giugno sarà la sua prima apparizione agonistica dalle Olimpiadi di Atlanta, dove l'atleta cubano si infortunò.



Oggi il circuito di Camaiore, 159 km. Ivan: «Non starò con le mani in mano, cercherò di sostituire Pantani»

Si riparte dalla Versilia Gotti: «E ora tocca a me»

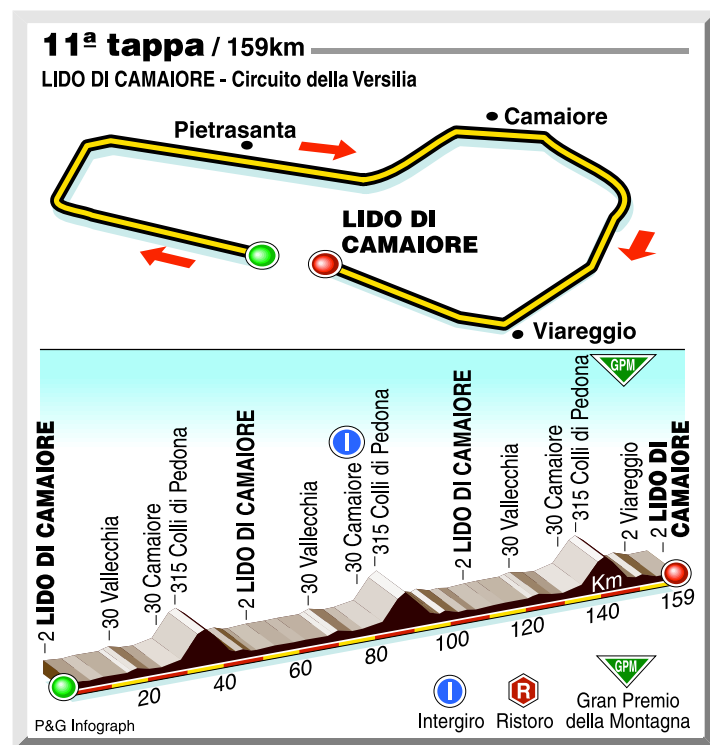
Il Giro d'Italia dopo una giornata di assoluto riposo, riprende il suo cammino dalle strade della Versilia. Si riparte dal lido di Camaiore, dalle spiagge care a Mario Cipollini, ma gli organizzatori per complicargli la vita, hanno pensato bene di inserire in questo circuito da ripetere tre volte (159 km) i colli di Pedona, che a detta di due scalatori di vaglia come Massimo Podenzana e Oscar Pellicioni, difficilmente lascerà via di scampo ai velocisti.

Insomma, a scanso di equivoci: chi si attende la quinta volata di Mario Cipollini, vada pure al mare. Se non lo farete voi, quasi certamente lo farà lui.

Perso Pantani, ci aggrappiamo all'italica speranza. La nostra speranza si aggrappa concretamente alle fisionomie di Gotti, Petito, Paluan, Noè, Coppolillo, Savoldelli, Piepoli, Zaina, Simoni. In particolare aspettiamo Ivan Gotti, quinto lo scorso anno al Giro e quinto l'anno prima al Tour de France.

A stare con Mario Cipollini, Ivan Gotti non ha certamente imparato a fare le volate, ma sta imparando a considerarsi un pochino di più. Parla e si esprime con sempre maggiore lucidità e convinzione. È certamente un Gotti più maturo e noi, francamente, una speranza che qualcosa di buono questo bergamasco di Sanpellegrino possa fare la nutrizione. Ma chi è convinto di fare bene è soprattutto lui. «Io spero di sostituire nel modo migliore Marco Pantani. Devo imparare da lui ad attaccare, ad aggredire la strada e gli avversari. Marco è un corridore eccezionale, che ha saputo in poco tempo fare cose grandi. Io e Roberto Petito faremo di tutto per dare spettacolo e non consegnare questo Giro d'Italia nelle mani di Tonkov senza prima aver venduto cara la pelle. È inutile continuare a raccogliere i piazzamenti, io personalmente sono già arrivato quinto al Giro e al Tour e voglio di fare un salto di qualità. Piuttosto corro il rischio di saltare di classifica, ma con le mani in mano difficilmente ci resto».

L'Asics è un marchio di assoluto prestigio con matrice nipponica. E



Sandro Quintarelli, la lunga mano di Davide Boisava, ha preso alla lettera lo spirito giapponese che anima questa armata Brancaleone del Sol Levante. Al grido di banzai, gli uomini di Quintarelli vanno all'attacco tutti santi giorni con poche idee ma ben confuse.

I più preoccupati sono i corridori che ad oggi sono quelli che più di ogni altro hanno «mosso» la corsa, hanno lavorato in testa al gruppo e non hanno raccolto un straccio di soddisfazione. Ma Quintarelli non si è perso d'animo. Il Giro è appena incominciato va riprendendo da un mese. Zaina e Noè sono pronti a scatenare la bagarre. Tonkov, per il momento ringrazia.

«La dodicesima tappa sarà una di quelle frazioni che lasceranno il segno», parola di Leonardo Piepoli, pugliese di La Spezia. Partono infatti da La Spezia, tappa di domani, per concludersi a Varazze. Piepoli conosce bene queste strade; qui, infatti, si allenava. «Credetemi, il Giro incomincerà da domani. Il passo del Faiallo e so-

prattutto il monte Beigua, lasceranno il segno. I primi quattro chilometri sono terribili, ma anche la discesa è davvero impegnativa».

A Varazze hanno pensato a tutto, proprio tutto. Sono arrivati al punto di invitare i cittadini proprietari di cani, gatti e affini a tenerli lontano dalla corsa onde evitare altri episodi spiacevoli e drammatici come quello venuto lo scorso sabato a Cava de' Tirreni, dove il «gatto di Amalfi» provocò la caduta di Marco Pantani, Armin Maier e compagnia.

Intanto, Marco Pantani si è visto recapitare la tessera «club degli sfigati», al quale fanno parte un centinaio di soci che nel corso della loro vita sono incappati in momenti non propriamente felici, come ad esempio una lotteria vinta ma mai pagata. Il promotore di questo club è stato Beppe Gentile, un giornalista di Erba. Pantani non ha fatto a tempo a dire che non vuole essere ricordato per la sua sfiga, che subito gli hanno recapitato una bella tessera: sempre sulla notizia.

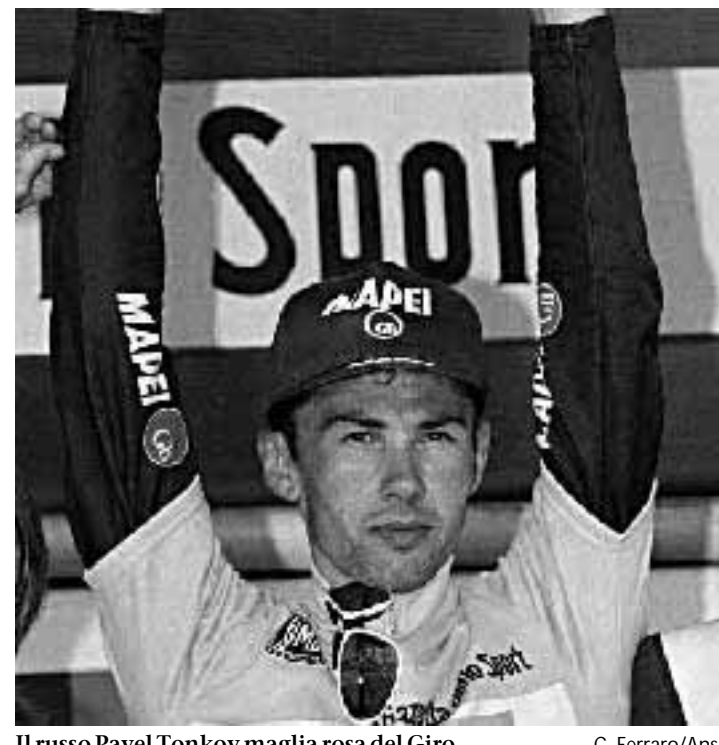
IL SUCCESSO DELLA QUALITÀ

REFIN
CERAMICHE

42010 SALVATERRA (R.E.) - Via 1° Maggio, 22
Tel. 0522/990499

CLASSIFICA GENERALE

- 1) P. Tonkov (Rus) in 45h57'16" media Km/h. 38.884
- 2) L. Leblanc (Fra) a 41"
- 3) I. Gotti (Ita) a 1'07"
- 4) R. Petito (Ita) a 1'09"
- 5) A. Paluan (Ita) a 1'39"
- 6) A. Noè (Ita) a 1'43"
- 7) M. Coppolillo (Ita) a 1'49"
- 8) P. Savoldelli (Ita) a 2'40"
- 9) L. Piepoli (Ita) a 2'49"
- 10) A. Chefer (Kaz) a 3'05"
- 11) G. Simoni (Ita) a 3'14"
- 12) N. Miceli (Ita) a 3'50"



Il russo Pavel Tonkov maglia rosa del Giro

C. Ferraro/Ansa

Tonkov, il russo in rosa è un tifoso bianconero

In una giornata di sole versilese ci troviamo davanti al Tonkov che meno ti aspetti. Schietto, ben disposto al dialogo alla faccia di chi lo vuole timido. «Io non sono timido, non è assolutamente vero. E che gli italiani sono un popolo simpaticissimo, ma hanno la lingua maledettamente lunga e a me piace mantenere un po' di riservatezza. Però il vostro paese mi piace davvero. Ci resterò sicuramente tutta la vita, qui da voi si sta troppo bene. Cosa apprezzo di più dell'Italia? Tante cose, moltissime, in particolare la Juventus che questa sera giocherà con il Borussia Dortmund e spero possa vincere la sua terza Coppa dei Campioni».

È un Tonkov ben disposto, che parla di tutto: dell'icona di San Paolo che porta al collo; del tappone dolomitico che lo spaventa e di quel Luc Leblanc sornione che non gli fa dormire sonni tranquilli. Parla di sé e degli altri: di quell'essere russo e dell'orgoglio di essere in modo diverso da Konishev e Berzin. «Voi vi aspettate che i russi siano tutti uguali, ma non è mica così».

[P.A.S.]

Si dimette il direttore del settore tecnico. Panatta: «Ha ragione»

Mentre il tennis azzurro va a fondo Galgani cerca posti per i suoi «amici»

PARIGI. A quanto pare siamo venuti a Parigi per parlare di Galgani, più che delle vittorie (5, in 2 giorni) delle ragazze italiane, e della «grossa crisi» che attanaglia Furlan, battuto da Stolle. Reggono banco, anche al Roland Garros, le dimissioni di Franco Bartoni da direttore organizzativo del settore tecnico, e le polemiche che sono sorte sulla lettera che il nostro ha inviato (via fax) al presidente federale per annunciarne la sua rinuncia, dovuta al fatto che intorno al carro non ancora partito del nuovo settore tecnico, sono in troppi a mettere i bastoni fra le ruote. È il concetto espresso da Panatta, che di Bartoni era il primo collaboratore nella rifondazione del tennis italiano. Del resto, la polemica investe più Panatta che non Bartoni, visto che il capitano è incappato nelle ire del presidente per essersi intrattenuto con i giornalisti. «Bartoni ha tutta la mia solidarietà», dice Adriano, che ieri ha fatto conoscere alcuni dei contenuti della riforma che i due stavano mettendo a punto: in pratica, tutti i nomi miglio-

ri del nostro tennis riuniti per rilanciare questo sport. Barazzutti e Cancellotti, i coach Piatti e Castellani, Raffaella Reggi per le donne, e addirittura Bob Brett e Nick Bollettieri come consulenti. Ma nel piano non ci sono alcuni nomi che, invece, interressano Galgani. Amici suoi, credia-

mo. E allora si briga e si sfascia, pur di fermare i due professionisti «che non hanno rispetto di noi dirigenti dilettanti». Siamo alle solite. Ma smettiamola di chiederci perché il nostro tennisista destinato a restare piccolo.

D.A.]



CAPPELLINI - BERRETTI
CONFEZIONI SPORTIVE PUBBLICITARIE

26039 VESCOVATO (CR)

Tel. 0372/830479

Fax 0372/81239

VACANZA FRA I TRULLI

MARTINA FRANCA (TA)

MASSERIA il Vignaleto

Casella Postale 98
Tel. 080/700354 - 4801146
Fax 080/700387
E-Mail: vignaleto@peg.it

Nel cuore della Valle dei Trulli, tra Alberobello, Ostuni, Castellana Grotte; a 25 Km. dal Mare Jonio e Adriatico: "IL VIGNALETO", una masseria in collina circondata da 200 ettari di bosco. Passeggiate nei boschi, biciclette, ping pong, piscina, massaggi, equitazione con i tipici cavalli murgesi; appartamenti ben arredati da 2-3-4 posti letto e angolo cottura. Punto ristoro con i prodotti della masseria. Si alleva e si coltiva con il metodo biologico (controllo AMAB).

TROVERETE ANCHE:

SHIATSU • BIOENERGETICA • MUSICOTERAPIA • ALIMENTAZIONE BIOLOGICA
GINNASTICA DOLCE • KINESIOLOGIA APPLICATA

Dopo un colloquio preliminare, verrà stabilito un programma settimanale personalizzato mirato a disintossicare l'organismo, eliminare gli accumuli di stress e ristabilire l'equilibrio energetico